



DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI FIGLINE VALDARNO
P.zza Martin Luther King n.11 - **50063 FIGLINE VALDARNO (FI)**

Tel. 055 952407; FAX 055 9157735

REGOLAMENTO CONSIGLIO CIRCOLO

APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CIRCOLO DEL 14/12/2009
Con delibera n° 109

Art. 1 – Composizione Consiglio e Giunta – Elezione Presidente e Vice-presidente del Consiglio ed elezione Giunta

Il consiglio di Circolo è composto da membri eletti secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 297/94 ed è presieduto da un genitore eletto a maggioranza assoluta da tutti i componenti il Consiglio; qualora non si raggiunga la maggioranza assoluta nella prima votazione la stessa si ripete fino al raggiungimento della maggioranza relativa dei voti in favore di uno degli eleggendi. Viene eletto fra i genitori, con le stesse modalità, un vice presidente. Il Consiglio di Istituto elegge nel suo seno una Giunta Esecutiva. La Giunta Esecutiva risulta così composta: Dirigente scolastico (che la presiede), il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (come membri di diritto), due consiglieri in rappresentanza dei genitori, un consigliere in rappresentanza del corpo docente ed un rappresentante per il personale ATA.

Art.2 – Periodicità delle riunioni del Consiglio di Circolo

Il Consiglio di Circolo, per lo svolgimento delle attribuzioni di cui al citato art. 8 e di quelle eventualmente assegnate o modificate da successive norme di legge, si riunisce periodicamente, in sedute ordinarie, almeno una volta ogni due mesi durante il periodo di apertura della scuola, e quando si renda necessario. Le sedute si tengono nella sede dell'Istituto.

Art. 3 – Convocazione ordinaria del Consiglio di Circolo

La convocazione ordinaria del Consiglio di Circolo è disposta dal Presidente che stabilisce ora e data.

Art. 4 – Avviso di Convocazione

L'avviso di convocazione è obbligatoriamente fatto con preavviso di cinque giorni per iscritto, con consegna diretta da parte della segreteria dell'Istituto e via e-mail.

Art. 5 – Convocazione straordinaria

Il Presidente è tenuto a disporre la convocazione straordinaria del Consiglio di Circolo quando ne riceva richiesta scritta da un terzo dei membri e ogni qualvolta ne ravvisi la necessità; la richiesta deve contenere l'indicazione degli argomenti da trattare. In caso di particolare urgenza il Presidente può convocare il Consiglio con il preavviso di solo 24 ore.

Art. 6 – Contenuti nell'avviso di convocazione

Nell' avviso di convocazione deve essere espressamente indicato l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Nessun argomento può essere trattato in una seduta del Consiglio se non iscritto all'o.d.g. e riportato sull'avviso di convocazione. Il Presidente ha il potere di aggiungere eventuali altri argomenti la cui trattazione si renda necessaria e opportuna, in aggiunta a quelli indicati dal Consiglio alla fine di ogni seduta, previo accordo di un numero di Consiglieri pari o

superiore al numero legale. L'o.d.g. deve contenere un numero di argomenti tale che possa essere trattato compiutamente durante una seduta.

Art. 7 – Funzioni e compiti del Presidente e del Vice-Presidente

Il Presidente presiede la riunione, ne dirige i lavori, introducendo nell'ordine gli argomenti iscritti, concedendo la parola ai Consiglieri e sorveglia la verbalizzazione che viene effettuata dal Segretario del Consiglio, il quale viene scelto dal Presidente tra gli stessi membri del Consiglio, con esclusione delle cariche elettive (Vicepresidente e Giunta esecutiva). Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento . In caso di assenza del Presidente e del Vice Presidente, la riunione è presieduta dal Consigliere - genitore più anziano di età.

Art. 8 – Ordine del giorno

L'ordine del giorno di ciascuna seduta del Consiglio è stabilito dal Presidente del Consiglio in accordo con il Dirigente scolastico e sentite le eventuali istanze dei consiglieri, tranne che in casi di particolare rilevanza e per gli argomenti previsti dalla legge, dove l'o.d.g. è stabilito dalla Giunta Esecutiva, convocata preliminarmente dal Dirigente scolastico. Al fine di consentire a ciascun componente del Consiglio la preventiva informazione sugli argomenti iscritti all'o.d.g., tramite la Segreteria il Presidente o la Giunta predispongono, su ciascun argomento che ritengono rilevante, il testo dei documenti contenenti le proposte di deliberazione e gli eventuali documenti illustrativi. Rimane facoltà di ogni singolo consigliere la richiesta di documentazione.

Art. 9 – Validità riunioni

La seduta del Consiglio di Circolo è valida se sono presenti, in ciascun momento, la metà più uno dei suoi componenti. Le delibere sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio, di regola, procede a votazioni per alzata di mano, ma, su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, il voto può manifestarsi in forma segreta. Il dispositivo di ogni delibera è formalizzato e immediatamente riletto.

Art. 10 – Verbali Riunioni

I verbali delle sedute del Consiglio di Circolo vengono letti e approvati nella seduta successiva e sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario della precedente seduta. Eventuali osservazioni sul testo saranno presentate dai consiglieri interessati, nella seduta stessa, per iscritto e formeranno parte integrante del verbale. Copie delle delibere sono pubblicate all'albo dei Plessi.

Art. 11 – Facoltà ed attività delle commissioni

Al fine di meglio esercitare il diritto di iniziativa spettante al Consiglio, questo ha facoltà, in tutte le materie rientranti nelle attribuzioni, di compiere, istituendo apposite commissioni, le opportune attività conoscitive richiedendo ai vari organi scolastici le notizie e i dati che necessitano.

Art. 12 – Pubblicità delle riunioni

Allo scopo di garantire la più ampia, consapevole, quindi responsabile gestione della scuola, ai sensi di quanto previsto dall'art. 42 D.Lgs. n° 297 del 16/4/94, possono assistere alle riunioni gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio ed i componenti dei Consigli di Circostrizione. A coloro che assistono alla seduta del Consiglio non è, però, riconosciuto il diritto di intervento. Il Presidente può provvedere allo sgombero dell'aula, può sospendere la seduta o può ordinare la sua prosecuzione in forma non pubblica:

- a) qualora si verificano azioni di disturbo;
- b) qualora, sia in presenza di azioni di disturbo, sia per la delicatezza dell'argomento in discussione, lo richiedano due terzi dei Consiglieri presenti.

Le sedute del Consiglio non sono pubbliche:

- c) quando il Consiglio, con deliberazione motivata, decide in tal senso;
- d) quando si discuta di questioni concernenti persone.

Art. 13 – Consultazione di esperti

Il Consiglio di Circolo può invitare a partecipare alle riunioni specialisti (previsti dall'art. 8 del citato D.P.R.) e rappresentanti della Pubblica Amministrazione, purché iscritti nell'o.d.g.; in caso di urgenza il Presidente può richiedere l'intervento di un esperto durante la seduta.

Art. 14 – Diritti dei Consiglieri

Tutti i componenti del Consiglio di Circolo, per motivi riguardanti la loro carica, possono accedere ai plessi scolastici del Circolo, anche durante il normale orario di lezione, concordando tale accesso con il capo di Istituto o con il responsabile del plesso.

Art. 15 – Assenze dei Consiglieri

I membri del Consiglio che non intervengono, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive del Consiglio, decadono dalla carica e vengono sostituiti. Le giustificazioni devono pervenire al Presidente o alla Segreteria della Scuola prima della riunione. Le assenze dei consiglieri sono registrate nel verbale di ciascuna seduta con l'annotazione se siano state o no giustificate. Decadono altresì dalla carica i consiglieri che abbiano perso i requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione a componenti del Consiglio di Circolo.

Art. 16 – Entrata in vigore del Regolamento

Il presente regolamento, per la cui approvazione si richiede la maggioranza di due terzi dei membri del Consiglio, entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo del Circolo. Eventuali osservazioni, suggerimenti e proposte che perverranno dalle autorità competenti, dagli organi collegiali della scuola dovranno essere presi in considerazione dal Consiglio nel corso della prima seduta successiva alla loro notifica. Le delibere di modifica delle norme del presente regolamento devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei membri del Consiglio.

Art. 17 – Disposizioni finali

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si rimanda a quanto previsto dalle norme vigenti ed in particolare dal T. U., D.L.vo 297/94 e dal D.P.R. 275/99.